



Monza. Leucemia infantile, un centro per dare speranza

PIERFRANCO REDAELLI
MONZA

La leucemia nei bambini da alcuni anni fa meno paura per i continui progressi nella ricerca e nelle cure, di cui il Comitato Maria Letizia Verga onlus di Monza è uno dei più appassionati promotori sin dai primi anni Ottanta. Tra poche settimane sarà operativo a Monza, in un'area confinante il San Gerardo, il nuovo centro "Maria Letizia Verga". Una struttura all'avanguardia in Italia e in Europa nello studio e nella cura della leucemia infantile.

Il nuovo reparto, un autentico fiore all'occhiello nella sanità lombarda, è stato costruito in poco più di un anno, con fondi privati provenienti da donazioni. Ad accompagnare la stampa, lungo quelli che saranno i

reparti, gli studi medici, il centro ricerca di questa struttura sanitaria è Giovanni Verga, il papà di Maria Letizia, che all'indomani della scomparsa della figlia, ha fortemente voluto per Monza una serie di strutture perché più nessuno, in futuro, debba piangere come lui.

«Oggi è una giornata bellissima – dice Giovanni Verga – si sta avverando un sogno. Siamo partiti a metà gennaio, con il contributo di tutti siamo riusciti a realizzare un ospedale senza pari nella cura della leucemia. È il modo migliore per ricordare mia figlia». Nel nuovo centro saranno ospi-

Accanto al San Gerardo, sarà presto operativa la struttura realizzata dal Comitato "Maria Letizia Verga"

tati il Day hospital, il Centro ricerche Tettamanti (con una superficie doppia rispetto agli attuali 600 mq), il reparto di degenza, il centro per i trapianti di midollo osseo (25 stanze singole totali), le aree riservate ai medici, gli spazi per l'accoglienza e i servizi per i bambini (sale giochi e ricreative) e le famiglie (aree relax, un giardino d'inverno e un terrazzo piantumato).

Un reparto ospedaliero che evidenzia la generosità della Brianza, della penisola, di nomi noti dello sport, dell'economia, ma anche di decine di associazioni che con i volontari sostengono il "Maria Letizia Verga" e che og-

gi sono in prima fila nella raccolta dei 6 milioni di euro mancanti per saldare il pagamento di questo centro, il cui costo è di circa 12 milioni. «Anche perché – aggiunge Giovanni Verga – subito dopo, assieme alla fondazione Tettamanti, che sostiene i progetti per la ricerca, andremo ulteriormente a potenziare i laboratori che già vedono attivi 60 ricercatori».

Il Centro Maria Letizia Verga sarà un ospedale pubblico, a cui si potrà accedere tramite il servizio sanitario nazionale e sarà gestito dalla Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma" (Mbbm). Sono stati il direttore generale Fabio Binelli e il direttore della Clinica pediatrica del San Gerardo, Andrea Biondi, a evidenziare le complessità e le eccellenze del centro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA